

Editoriale

Crescita continua

Anna Maria Tammaro

Carissimi lettori,

vi presento un nuovo fascicolo di *Bibelot*, il primo del 2017. Ho scelto il titolo “Crescita continua” perché come leggerete sono tante le iniziative delle biblioteche e dei bibliotecari toscani che troverete in questo fascicolo.

La Presidente Di Majo si interroga sullo sviluppo della collezione partendo dal caso concreto della politica di acquisizioni proposta dall’Assessore alla cultura di Cascina. Potrete leggere un’iniziativa di un Glossario per le competenze a cura di Capitani e Taccone, una riflessione sul ruolo di e-tutor di Murano, la digitalizzazione del Fondo Fabbroni presso il Museo Galileo a cura di Guidi. Vi interesserà sicuramente l’esperienza di *Nati per Leggere* in Versilia di Corsini ed un aggiornamento del Gruppo Linguaggi del MAB Toscana di Manzoni. Sicuramente vorrete conoscere meglio alcune realtà toscane come la nuova Biblioteca della Toscana a cura di Michelognoli e Ferri, insieme ad una descrizione dell’Osservatorio sul Diritto Europeo sull’Immigrazione di Pulitanò. Due dettagliati resoconti di Conferenze avvenute a Firenze sono stati scritti da Lepore e Vellani per l’Open Education durante il Convegno GARR e da Manzoni sulla *Lectio Magistralis* di Alex Byrne per l’inaugurazione del Master di secondo livello in Archivistica, Biblioteconomia, Codicologia dell’Università di Firenze. Lamberti informa sull’incontro della Sezione IFLA Libraries for children and young adults per un aggiornamento internazionale. Infine una nuova rubrica “Innovazione tecnologica e Biblioteche” si propone di aiutare chi deve fare scelte tecnologiche per la Biblioteca digitale. Tre profili della nuova generazione concludono il fascicolo.

Consentitemi alcune considerazioni personali anche sulla crescita di *Bibelot*, che deve diventare sempre più partecipativo.

Sono diventata Direttore di *Bibelot* dal 2012. Una tappa importante è stata la migrazione di *Bibelot* in piattaforma OJS Open Access, che aggrega le riviste di AIB in un’unica piattaforma. Il primo fascicolo di *Bibelot* in Open Access è uscito il 23 luglio 2015. La gestione della piattaforma è a cura di Stefano Bolelli e della sottoscritta. Le annate arretrate di *Bibelot* in versione elettronica sono state realizzate da Marta Motta e Paolo Baldi e sono in linea¹. Recentemente MLOL ha aggregato nel suo portale la collezione intera di *Bibelot*².

¹ <http://www.aib.it/struttura/sezioni/toscana/bibelot/>

² <https://www.openmlol.it/Media/Search?Subject=&kw=bibelot&List=0>

La migrazione in Open Access ha significato un aumento crescente di collaborazioni, e la corrispondente crescita della comunità di lettori e autori. Siamo passati in due anni ad un aumento del 21 % in più di lavori presentati. C'è stata una crescita in particolare di immissioni di proposte da parte di giovani bibliotecari, con contributi di qualità ed interessanti. I giovani autori hanno anche arricchito la rubrica Profili della Nuova Generazione. Come ulteriore risultato positivo, circa un terzo degli autori ha cominciato l'immissione nella piattaforma autonomamente e senza aiuti.

Ad eccezione dei due primi fascicoli del 2015, che hanno subito dei ritardi per la nostra iniziale poca conoscenza della piattaforma, i fascicoli di Bibelot sono usciti con regolarità (Tab. 1). Il flusso e la cura editoriale gestita ora dalla piattaforma comprende le seguenti attività: immissione della proposta di pubblicazione da parte degli autori, selezione della qualità dell'articolo da parte della redazione, revisione da parte dell'editor designato, revisione finale del layout, impaginazione e pubblicazione finale da parte dell'amministratore.

Fascicoli	Atteso	Effettivamente uscito	Giorni di ritardo	Articoli
22(2016)3	Dicembre	03-01-2017	3	23
22(2016)2	Agosto	21-08-2016	0	18
22(2016)1	Aprile	14-05-2016	14	22
21(2015)3	Dicembre	27-12-2015	0	16
21(2015)2	Agosto	11-10-2015	40	17
21(2015) 1	Aprile	23-07-2015	53	15

Tab. 1 Regolarità dei fascicoli Bibelot

Concludo con alcune prospettive ed obiettivi per il 2017.

Prima di tutto: c'è spazio per migliorare!

In particolare, il flusso editoriale dovrà essere condiviso da un gruppo più numeroso di ora, anche aggiungendo alla Redazione dei soci volontari. Chi si propone? Il lavoro di revisione di pari ed il lavoro editoriale è un lavoro interessante e conoscere meglio la piattaforma OJS è una competenza che potrà essere utilizzata anche in contesti diversi. Prego gli interessati di mandare una mail al mio indirizzo.

Come obiettivi del 2017, dovrà essere pianificata e realizzata la migrazione di BIT e le annate pregresse di Bibelot nella piattaforma OJS, per migliorare l'accesso integrato a tutta la collezione: su questo sarà presentato un apposito progetto al nuovo CER.

Come vorreste che fosse Bibelot? Partecipate al sondaggio che verrà diffuso in lista dal nuovo CER

Buona lettura a tutti voi!